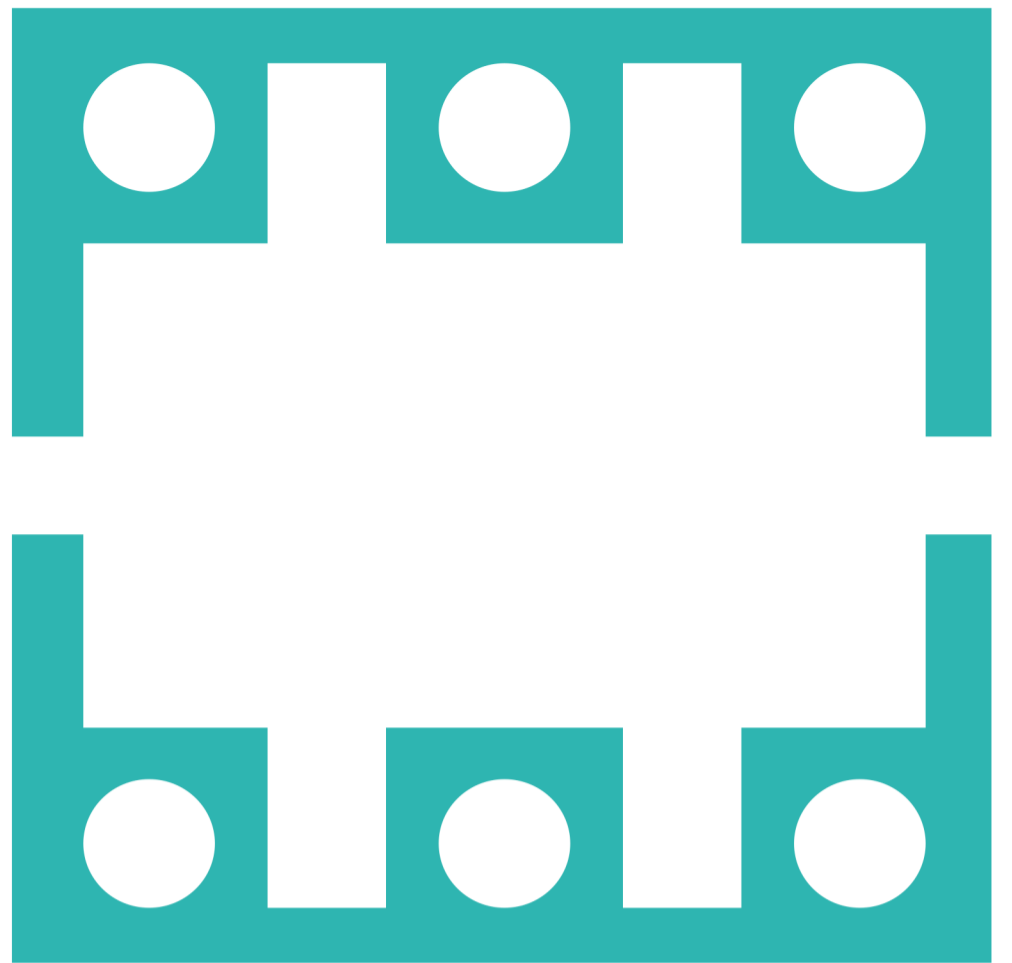


# Corpo Celeste

Centro di Produzione della Danza  
Cango Firenze  
Un progetto di Virgilio Sieni



I luoghi preziosi tornano a essere forma d'incontro e di pratica sull'ascolto del corpo con un programma, a cura di Virgilio Sieni, articolato in cinque giorni di proposte e visioni in chiostri, ex monasteri, cenacoli, musei, cortili. Sono tempi, questi, nei quali si chiede urgentemente al corpo di esserci. Di fronte al dolore e alle sfide del presente, l'atto meditativo, al contempo rivoluzionario, rivolto all'invenzione del quotidiano, ci riporta alla sostanza dell'ascolto dell'altro. Ogni giornata si apre con una lezione pratica sul gesto, condotta da Virgilio Sieni, rivolta a persone di ogni età e abilità, per proseguire con "IDROSFERA: l'Acqua che cura la Terra", racconto di esperienze nei margini



Scuola aperta nei luoghi di pace  
Lecture, performance,  
lezioni, incontri

# 21-29 07.2025

vivi del mondo, a cura di Acquifera APS. Poi, vengono proposte brevi pratiche sui gesti poeticamente necessari per abitare il mondo, a cura di Franco La Cecla e Virgilio Sieni: come attraversare lo spazio senza vista o comunicare con la LIS (Lingua dei Segni Italiana) come imparare da alcune popolazioni rurali del Senegal a trasportare carichi sulla testa. La serata continua con un talk di pensatori e studiosi a partire da recenti pubblicazioni sui temi della cura dell'individuo e della città, in collaborazione con Libreria Todo Modo, per concludersi con una performance site-specific che intreccia danza e musica, depositandosi nelle pieghe d'accoglienza di ogni luogo.

Un progetto di

CENTRO DI  
PRODUZIONE DELLA DANZA  
CANGO FIRENZE

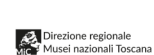
Con il sostegno di



ESTATE  
FIorentina  
2025



In collaborazione con



**Lunedì 21 luglio 2025**  
**CENACOLO DI ANDREA DEL SARTO**  
Via di San Salvi 16, Firenze

**19.00 Lezione sul gesto**  
Lezione pratica aperta a tutte e a tutti condotta da **Virgilio Sieni**

**20.00 “Acquifera, la storia”**  
Intervento di **Giancarlo Ceccanti**, Fondatore e presidente di Acquifera

Giancarlo Ceccanti descriverà le ragioni che nel 2008 portarono un gruppo di idrogeologi a fondare una realtà per mettere al servizio di coloro che soffrono di carenza e insalubrità idrica le loro competenze tecniche. Dalla cooperazione internazionale all'idrogeologia sociale, un percorso in continuo mutamento con alcuni scorci sul Cameroun, Etiopia, Kenya e Sahara Occidentale.

**20.15 “Storia del bipedismo”**  
Pratiche di altri mondi con **Nic Pacini**, Università della Calabria (UNICAL), ecologo, limnologo, africanista, fondatore della Naivasha Basin Sustainability Initiative (Kenya) e **Franco La Cecla**, Insegna antropologia culturale allo Iulm di Milano

Da quando camminiamo su due e non più su quattro piedi? Camminare su due piedi, il bipedismo, è una pratica che l'umanità ha appreso a poco a poco a partire dalle acque della Rift Valley: i laghi della Rift come pompa ad acqua che ha dato vita alla diffusione dell'umanità. Se si liberano le mani cosa accade?

**20.30 “Il corpo incarcerato”**  
Incontro con **Francesca Cerbini**, Antropologa presso l'Università di Palermo

Cosa significa per un corpo trovarsi in una cella, in una struttura carceraria, “dentro” a una istituzione che esclude dal mondo. Esperienze di costruzione e di gestione del corpo in varie prigioni del mondo, dalla negazione alla auto-organizzazione della reclusione.

**21.30 “Nella misura del respiro”**  
Performance danza **Simona Bertozzi**, Coreografa, danzatrice e performer musica **Meike Clarelli** (voce e canto), Musicista, cantante, compositrice e ricercatrice vocale

Un'azione essenziale, intima, di danza e canto, che abita lo spazio come luogo di ascolto e apertura. Il corpo e la voce si muovono tra ciò che chiama alla presenza e ciò che custodisce l'assenza, evocando una trama sensibile, fatta di gesti necessari che si aprono al possibile e disegnano traiettorie di fragile equilibrio. Nella misura del respiro, nei cedimenti che sospendono la caduta, si compone una piccola grammatica di azioni e alleanze che dischiudono le forme dell'inatteso.

**Martedì 22 luglio 2025**  
**EX MONASTERO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI / MUSEO DE' MEDICI**  
Via degli Alfani 69R, Firenze

**19.00 Lezione sul gesto**  
Lezione pratica aperta a tutte e a tutti condotta da **Virgilio Sieni**

**20.00 “Kenya: the origins of the Earth and man”**  
Intervento di **Marco Folini**, Socio fondatore di Acquifera

Sulle sponde del Lago Turkana, in Kenya, si combattono da anni molte battaglie: da quelle per l'accaparramento delle sorgenti di acqua dolce, a quella contro la desertificazione, attraverso un progetto, concluso nel 2018, di gestione idrica sostenibile e restaurazione dell'Oasi di Loyian-galani. Molti chilometri più a sud, si è attivato dal 2020 un altro progetto di difesa idrica che vede le donne e la loro salute al centro, attraverso il sostegno all'approvvigionamento idrico dell'ala di maternità della clinica di salute di Barpello, nella Contea di Baringo.

**20.15 “Pratiche di percezione degli ostacoli”** Pratiche di altri mondi Con **Giuseppe Comuniello**, Danzatore e coreografo

Come ci si orienta a occhi chiusi? Come ci si riconosce ad occhi chiusi? L'esercizio per provare a percepire qualcosa davanti, vicino o dietro di noi, sentirlo, cercarlo di capirne la grandezza, il materiale, la consistenza e arrivare il più vicino possibile a sfiorarlo, ma senza toccarlo.

**20.30 “Guerra: inedite risonanze”**  
Incontro con **Gabriella Ripa di Meana**, Psicanalista e saggista

Ascoltare l'inconscio - spazio aperto all'ignoto e alle ombre – significa accogliere lo straniero che ci abita, che non coincide col nostro io e si lascia conoscere in modo indiretto, mascherato. Un altro ascolto apre a una rivoluzione del soggetto e della civiltà. Mostra come l'io non sia padrone in casa propria e quanto un fanatico attaccamento alla propria identità sia condizione di odio, invidia e guerra.

**21.30 “Piccolo atlante di fragile disponibilità”** Performance danza **Mariella Celia**, Danzatrice, coreografa, didatta, pedagoga, educatrice del movimento somatico musica **Ivan Macera** (percussioni), Sound artist, percussionista e docente

Un invito alla disponibilità al cambiamento, a percepirci come esseri mutevoli in cui ogni CorpoMente contiene e manifesta infiniti mondi. Il desiderio è condividere attraverso la danza, il suono e l'incontro sensibile, una postura dello stare al mondo: una consapevolezza vigile, un continuo interrogarci, vulnerabili, generosi, disponibili verso le differenze, liberi. Ascoltare sembra essere la chiave.

**IDROSFERA: l'Acqua che cura la terra**  
A cura di **Acquifera APS**  
Attraverso il racconto di 5 esperienze di custodia e tutela idrica nel mondo, Acquifera condurrà alla ri-scoperta del Pianeta Acqua e di coloro che se ne prendono cura. Dalla cooperazione internazionale all'educazione alla cittadinanza globale, dall'idrogeologia sociale alla coscienza idrica, le attività dell'associazione in questi primi 17 anni di esistenza hanno da sempre un obiettivo in comune: educare alla corretta gestione della risorsa idrica e al rispetto verso di essa.

**Giovedì 24 luglio 2025**  
**CENACOLO E CHIOSTRO DI OGNISSANTI**  
Via Borgo Ognissanti 42, Firenze

**19.00 Lezione sul gesto**  
Lezione pratica aperta a tutte e a tutti condotta da **Virgilio Sieni**

**20.00 “Corpi vivi e politica”**  
Incontro con **Tomaso Montanari**, Normalista, Rettore e professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso l'Università per Stranieri di Siena

Quello che chiamiamo patrimonio culturale, lo spazio pubblico plasmato dall'arte e dalle comunità civili lungo i secoli, ci ricorda che entriamo con i corpi nella dimensione della *polis*. La nostra è una comunità, una storia, il nostro è un patrimonio che accoglie corpi fisici che insieme formano il corpo sociale e politico. In questo momento l'Ucraina e Gaza ci mostrano cosa può fare il potere sui corpi. Riportarli vivi dentro un patrimonio che non è bello e intatto secondo un canone di perfezione, ma che è compromesso, fragile e in pericolo, significa ricordarci cos'è l'essenza stessa del nostro stare insieme come comunità, cos'è davvero ciò che chiamiamo politica, l'arte di costruire la *polis*.

**21.00 “Italia: Blue Communities, giovani comunità a difesa dell'acqua”** Intervento di **Stefano Zani**, Vicepresidente Associazione Culturale Testimonianze e socio di Acquifera e **Giancarlo Ceccanti**

La gravità della siccità in Italia richiede una gestione attenta e sostenibile delle risorse idriche, basata sui principi del bene comune e del diritto umano all'acqua. È necessario un approccio partecipato e integrato, che porti i giovani a conoscere le buone pratiche di gestione idrica nel loro territorio. Le Blue Communities rappresentano un modello sociale innovativo di gestione idrica, che prevede la promozione dell'accesso all'acqua potabile come diritto umano.

**21.30 “Comunicare con le mani: espressioni di tutti i giorni”** Pratiche di altri mondi a cura del **Dott. Pier Alessandro Samuelli / ENS Toscana** interprete LIS **Luisa Magnante**

In una società che si sta sensibilizzando alla LIS (Lingua dei Segni Italiana), il Presidente dell'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Toscana, racconterà le difficoltà quotidiane affrontate dalle persone sorde. Sarà un'occasione per provare a tradurre alcune frasi di uso comune, oltre ad apprendere come interagire e comunicare efficacemente con una persona sorda.

**21.30 “Sporgenze”** Performance danza **Marta Ciappina**, Danzatrice e didatta musica **Naomi Berrill** (violoncello) / Violoncellista, cantante e compositrice

“Sporgenze” spia il comportamento somatico e acustico delle abitanti di un luogo sacro. Le abitanti annusano l'aria, osservano i volti, contano le labbra che sorridono e rompono il silenzio animate da una attitudine permeabile alla invenzione. Il sussurro comune e una larga e delicata comprensione tra comportamenti, illumina l'intreccio permettendo di tessere una cerimonia portavoce di inesauribili richiami. L'occhio dell'Ultima Cena veglia sul destino delle abitanti di frontiera.

**PRATICHE DI ALTRI MONDI**  
A cura di **Franco La Cecla** e **Virgilio Sieni**  
I corpi praticano, si praticano, sono pratici, sono praticati, ascoltano, vedono, camminano, imitano, imparano, dimenticano, si esercitano fino a dimenticare quello che hanno imparato, crescono, rimpiccioliscono, si fanno un tutt'uno con le cose che hanno intorno, trasformano in “saperci fare” e nonchalance lunghi apprendistati. Alcuni praticanti inviteranno gli ospiti del Festival a provare con loro antichissime e nuove abilità.

**CONTATTI**  
Email [cango@sienidanza.it](mailto:cango@sienidanza.it)  
Tel. 055 2280525 / Whatsapp 331 2922600

**Venerdì 25 luglio 2025**  
**ISTITUTO DEGLI INNOCENTI**  
P.za della SS. Annunziata 13, Firenze

**19.00 Lezione sul gesto**  
Lezione pratica aperta a tutte e a tutti condotta da **Virgilio Sieni**

**20.00 “Bolivia: difendendo l'acqua, mi difendo”**  
Intervento di **Martino Terrone**, Presidente di Geologia Senza Frontiere Ats, partner di Acquifera in Bolivia

A partire dalle parole di Danilo Dolci, verranno tracciate le tappe di una pace ritrovata tra le popolazioni quechua dell'area rurale di Cochabamba, sulle Ande, e l'acqua dolce che ogni anno irriga i loro campi. Ciò è reso possibile grazie alla metodologia della “semina e raccolta dell'acqua”, che prevede la captazione dell'acqua, il suo uso responsabile e soprattutto lo sviluppo e la diffusione di tecniche semplici e replicabili per ricaricare gli acquiferi, combattendo, così, il disseccamento delle risorse idriche sotterranee, patrimonio territoriale di acqua salubre.

**20.15 “TÉGNE: portare sulla testa”** Pratiche di altri mondi Con **Ndeye Khadi Sene** e **Oumar Gueye**

Il *tégne* in *wòlof* (la lingua parlata in Senegal), *cércine* in italiano, *torsello*, *spara* in napoletano, *titibi* in sardo, *fitik* in friulano, *svitec* in triestino è un panno di stoffa attorcigliato a forma di anello che, soprattutto nelle aree rurali del Senegal, viene usato per distribuire il peso dei carichi sulla testa.

**20.30 “CONTROGEOGRAFIA”**  
Incontro con **Matteo Meschiari**, Antropologo e geografo, docente presso l'Università di Palermo

Migliaia di mappe etniche da ogni angolo del pianeta. Ne ho scelte 111, per due ragioni: la Terra è stata vista, pensata e rappresentata in molti modi diversi, la maggior parte dei quali rimane ignota ai non specialisti; abbiamo bisogno di esporci all'alterità per non chiuderci nei nostri mondi a senso unico. Una controgeografia, per immaginare un altro presente.

**21.30 “L'urgenza del respiro”** Performance danza **Virgilio Sieni**, Danzatore e coreografo. Direttore del Centro di Produzione della Danza / Cango Firenze musica **Ascari** (voce), Compositore e creative sound designer

Tavole coreografiche sul respiro del luogo come forma politica del corpo, al fine di ricreare il senso dell'agorà: gesti che passando da un corpo all'altro, da una voce all'altra, depositano forme cerimoniali, restituendo qualità cosmica al luogo.

**INCONTRI E RIFLESSIONI**  
A cura di **Libreria Todo Modo**  
Di quanti corpi disponiamo? A volte di più di uno che ci stupisce per come cambia e per come si manifesta, i corpi altrui che a volte si fondono, si scontrano, si sfiorano. Corpo Celeste è anche quello che ci portiamo dalla nascita, spesso ideale e altro rispetto a noi, oppure è quello che acquisiamo con una lunga asceti, con pratiche che lo rendono più sensibile, più aperto, più profondo e più furbo. Gli ospiti di quest'anno sono sensibili a queste diverse costellazioni dei corpi, alle sue libertà nonostante le costrizioni (Francesca Cerbini), alle sue mappature (Matteo Meschiari), alle culture che essi parlano (Gabriella Ripa di Meana), al corpo della bellezza e dell'arte (Tomaso Montanari) alle ascesi e all'apertura alle rivelazioni (Giovanni De Zorzi).

**Martedì 29 luglio 2025**  
**CHIOSTRO DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DEL CARMINE**  
P.za del Carmine 14, Firenze

**19.00 Lezione sul gesto**  
Lezione pratica aperta a tutte e a tutti condotta da **Virgilio Sieni**

**20.00 “Idrogeologia sociale: come ridurre il gap tra scienza e società”**  
Intervento di **Niccolò Giordano**, Coordinatore dei progetti di Acquifera

Per favorire una gestione idrica dal basso, territoriale e attenta alle specificità locali, è necessario imparare a diffondere e trasmettere alcuni importanti concetti scientifici nel campo dell'idrogeologia, lo studio delle dinamiche dell'acqua nel sotto-suolo. Per essere attori consapevoli nella tutela e pianificazione idrica è nostra responsabilità conoscere questa risorsa. In quest'ottica, la neonata Piattaforma per la Corretta Gestione delle Risorse Idriche Sotterranee vuole essere uno strumento tecnico e fruibile per tutti coloro che si occupano di gestione del suolo, dagli attori della cooperazione internazionale alle istituzioni locali.

**20.15 “Un singolo gesto, una postura, una pratica”** Pratiche di altri mondi Con **Giovanni De Zorzi**, Docente di Etnomusicologia all'Università “Ca' Foscari” di Venezia e suonatore di flauto *ney*

Il termine persiano *niyaz* indica una postura nella quale si pongono: l'alluce del piede destro sull'alluce del piede sinistro (*ayak mühürlemek*); la mano destra sulla spalla sinistra e la mano sinistra sulla spalla destra; così facendo le braccia si incrociano sul petto del *niyaz*. In questa postura egli/ella china la testa verso il petto senza piegare la schiena (*baş kesmek*).

**20.30 “Una danza che non è una danza: il samā nella tradizione sufi”**  
Incontro con **Giovanni De Zorzi**

Il termine *samā* significa letteralmente “ascolto”, “audizione”, divenuto nel tempo sinonimo di “concerto spirituale”. Da questo ascolto possono sorgere negli assorti partecipanti degli intensi stati interiori e degli irrefrenabili movimenti fisici, che non possono essere definiti “danza”. Il *samā* sin dal X secolo divenne una delle pratiche tipiche del *tasawwuf* (“sufismo”) e fiorirono svariati repertori e generi tra le molte e diverse confraternite del vasto mondo islamico.

**21.30 “AMARA”** Performance danza **Annamaria Ajmone**, Danzatrice e coreografa musica **Laura Agnusdei** (sassofono), Sassofonista e musicista elettronica

Laura Agnusdei e Annamaria Ajmone intrecciano sassofono e danza nel Chiostro di Santa Maria del Carmine. Attraverso un sistema fatto di segnali e richiami danno vita ad un dialogo sospeso tra presenza e dissolvenza.

Un progetto di **Virgilio Sieni**  
A cura del **Centro di Produzione della Danza Cango Firenze**  
Nell'ambito di **Estate Fiorentina 2025**  
In collaborazione con **Acquifera APS** e **Libreria Todo Modo**  
Si ringrazia **Direzione regionale Musei nazionali Toscana del Ministero della Cultura, Museo de' Medici e Anmig Firenze, Istituto degli Innocenti, Musei Civici Fiorentini e ENS - Consiglio Regionale Toscana**



**PRENOTAZIONI**  
Ingresso gratuito su prenotazione